

Oltre 3.000 bambini coinvolti nel comprensorio forlivese dal progetto di Educazione Motoria e Sportiva "Classi .. in movimento"

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Forlì Cesena ed il C.O.N.I. - Comitato Regionale Emilia Romagna, in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, hanno promosso anche per l'anno scolastico appena concluso il progetto "**Classi .. in movimento-gioco sport: un progetto di Educazione Motoria e Sportiva nella Scuola Primaria**", con l'intento di contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona.

I presupposti che hanno sostenuto la stesura di questo progetto sono stati il dialogo, lo scambio, il confronto e la cooperazione tra soggetti diversi, tra il mondo della scuola e dell'extrascuola, intesi come condizioni fondamentali che permettono di:

- costruire un sistema integrato educativo - sportivo che collega ed interconnette mondi diversi;
- definire un piano dell'offerta sportivo - educativa rivolto a tutti i giovani dai 6 agli 11 anni delle scuole primarie del comprensorio di Forlì.

L'idea di fondo, che sottende questa progettazione, è da individuarsi nello scopo principale dell'educazione fisica, che è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere 'autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, al fine di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport gettando, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

Attraverso una progettualità condivisa e integrata ed un'offerta organica di educazione fisica, si intendono evitare anche i rischi di specializzazione sportiva precoce e di abbandono prematuro dell'attività sportiva per sovraccarico psichico e fisico.

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI E ATTENZIONI

- Promozione dell' agio e del benessere dei bambini e dei ragazzi da 6 a 11 anni;
- promozione dell' attività sportiva e prevenzione della dispersione sportiva nella fascia pomeridiana;
- prevenzione del disagio

FINALITA' DEL PROGETTO

- Valorizzare le esperienze di interventi già realizzati dal C.O.N.I. e dall'Ufficio Scolastico Territoriale con i progetti "Pronti ... via" e "Gioco sport", individuando i punti di forza di entrambi e la possibilità di sviluppare un percorso integrato e condiviso;
- costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico, coinvolgendo tutte le scuole primarie del Comprensorio Forlivese aderenti al progetto (**I.C. Bagno, I.C. Bertinoro, I.C. Forlimpopoli, I.C. Valle del Montone, I.C. Predappio, I.C.**

Civitella, I.C. S. Sofia, I.C. Meldola, I.C. Modigliana), per un totale di n. 175¹ classi (dalla prima alla quinta);

- rendere più organici i progetti di attività motorie organizzati nelle scuole primarie in collaborazione con le società sportive;
- qualificare l'intervento di educazione fisica nelle scuole primarie, supportando i docenti di classe;
- prevedere momenti di confronto e di formazione comuni per i docenti e esperti di educazione fisica, in modo da garantire alle scuole interventi qualificati;
- garantire la continuità dell'intervento, dalla prima alla quinta, prestando attenzione alle caratteristiche di sviluppo e crescita dei bambini;
- costruire un raccordo tra le attività motorie svolte in orario curricolare e quelle extrascolastiche realizzate in orario pomeridiano, in un'ottica di continuità dei metodi e dei principi educativi;
- costruire una condivisione di obiettivi e di modalità di intervento in modo da rendere proficuo l'accesso e la partecipazione a scuola delle società sportive;
- prevedere occasioni di condivisione del progetto con i dirigenti scolastici e gli insegnanti di educazione fisica delle scuole d'istruzione secondaria di 1° grado, nonché con gli insegnanti referenti della scuola dell'infanzia, in funzione di una continuità del progetto;
- verificare la ricaduta del progetto in relazione ai diversi destinatari attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione e gradimento;
- verificare e valutare l'efficacia del progetto individuando indicatori di risultato specifici.

DESTINATARI

- **Alunni (n. 3.320 contro i 3.379 dello scorso anno) di tutte le classi (n. 175, contro le 168 dello scorso anno) delle scuole primarie del comprensorio forlivese;** docenti referenti di educazione motoria della scuola primaria;
- esperti di educazione fisica con esperienza specifica, che hanno affiancato i maestri.

Per quel che riguarda la professionalità degli esperti di educazione fisica, oltre al possesso di titoli di studio specifici (laurea in scienze motorie o diploma ISEF) ed alle esperienze pregresse, è stata prevista la partecipazione obbligatoria al corso di formazione organizzato nell'ambito del Progetto. Quest'anno la formazione ha avuto come tema “ La programmazione delle attività del progetto Classi in movimento in presenza di alunni disabili”.

OBIETTIVI RIVOLTI AI DESTINATARI

Per gli alunni dai 6 agli 11 anni:

- educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico;
- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'auto stima, della capacità di collaborazione;
- favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Per i maestri, per i consulenti e per le scuole:

- contribuire alla formazione "in campo" dei maestri per un effettivo potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria;
- avere la garanzia della qualità educativa e formativa degli interventi realizzati dagli esperti di educazione fisica all'interno della scuola;

¹ Escluse cioè le classi già partecipanti al progetto di “Alfabetizzazione Motoria”

Per gli esperti di educazione fisica e gli istruttori delle società sportive:

- qualificare la professionalità degli esperti ed istruttori rispetto alle attenzioni educative necessarie nelle situazioni di relazione con i bambini, in ogni contesto (scolastico ed extrascolastico);
- garantire un' organica proposta educativo - didattica per la fascia d'età compresa dai 6 agli 11 anni;
- operare in termini di promozione dello sport per prevenire l'abbandono precoce.

AZIONI

Con gli alunni (n. 3.320) di tutte le classi delle scuole primarie del comprensorio forlivese (classi n. 175):

- interventi (per un numero di ore per D.D./I.C. stabilite sulla base dei finanziamenti disponibili) condotti dal docente di classe e dall'esperto di educazione fisica competente, coinvolgendo **157 maestri per un numero complessivo di 2.232 ore.** Le lezioni sono state svolte in orario curriculare.

I percorsi di educazione fisica sono stati in continuità dalla prima alla quinta, differenziati in relazione all'età e alle classi di appartenenza dei bambini. Non hanno previsto una proposta centrata sulle discipline sportive, ma sul gioco, sul movimento e sulla corporeità; hanno rappresentato un primo approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e.

Con i docenti della scuola e gli esperti di educazione fisica:

- percorso di formazione comune (diplomati ISEF, laureati in scienze motorie, maestri, istruttori delle società sportive)
- momenti di programmazione e verifica delle attività.

All'interno di ogni scuola si è costituito un gruppo di lavoro, composto dagli insegnanti referenti e dai consulenti, con il compito di programmare e verificare le attività da realizzare con ciascuna classe, a seconda delle necessità e delle caratteristiche del gruppo.

L'Ufficio Educazione Fisica dell'USP di Forli-Cesena ha coordinato il progetto e ha provveduto alla raccolta della documentazione finale, a disposizione di tutti gli interessati.